

ALMANACCO

Domenico Saraceno & c.

ALMANACCO

31_01_2011

Era spagnolo e si chiamava Domingo, figlio di Juan. Fu detto poi «el Sarrazín» per i motivi che andiamo a esporre. Nel 981 la città di Simancas (attualmente nella provincia di Valladolid) fu distrutta dai musulmani del califfo Ibn Abi Amir (il famoso al-Mansur) e i suoi abitanti vennero passati a fil di spada. Furono risparmiati solo i più ricchi, per ovi motivi di richiesta di riscatto. Tra questi prigionieri c'era il Nostro. Costoro furono deportati a Cordova, capitale del califfato. Due anni e mezzo di trattative, intanto gli schiavi languivano. Finalmente, il re di León, Bermudo II, racimolò una somma e inviò un'ambasciata a Cordova per offrirla ai musulmani. Troppo tardi: Domingo e compagni erano già stati tutti massacrati.